

**Disturbi del neurosviluppo**

# I disturbi del neurosviluppo entrano nei Bilanci di salute

Nei controlli pediatrici di routine entrerà anche il monitoraggio dei disturbi del neurosviluppo. Un nuovo strumento sarà infatti a disposizione dei pediatri di famiglia per la sorveglianza neuroevolutiva dei bambini. Si tratta di schede condivise dall'Istituto Superiore di Sanità, dalla Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP), dall'Associazione Culturale Pediatri (ACP), dal Sindacato Medici Pediatri di Famiglia (SiMPeF), dalla Società Italiana di Pediatria (SIP), dalla Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e dalla Società Italiana di Neonatologia (SIN). Come spiega l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) le schede di osservazione e promozione del neurosviluppo sono nate dal Progetto Salute-Infanzia nell'ambito dei Bilanci di salute. Privilegiano l'osservazione longitudinale del bambino ed includono i comportamenti essenziali da valutare ad ogni bilancio di salute per una efficace sorveglianza neuroevolutiva. Inoltre, per ciascun dominio vengono anche indicate le strategie più appropriate per valorizzare opportunità ed esperienze della vita quotidiana del bambino, per lui utili e interessanti in quella specifica fase di sviluppo. "L'obiettivo del progetto, promosso e finanziato dalla Direzione generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, è stato quello di produrre uno strumento che facilitasse l'attività del pediatra di famiglia selezionando i comportamenti essenziali da sorvegliare nel tempo, per monitorare la traiettoria di sviluppo del bambino ed inviarlo tempestivamente a visita specialistica se necessario", dice Maria Luisa Scattoni, coordinatrice dell'Osservatorio Nazionale Autismo e responsabile scientifico del progetto. Per l'utilizzo delle schede è raccomandata una formazione specifica che l'ISS ha predisposto gratuitamente.

